

# Finale 68'

A cura di Gianni Ghiglione (INA - CAAI)

Finale Ligure viene considerata, a diritto, la patria dell'arrampicata sportiva. Tuttavia accogliendo solo ed esclusivamente questo punto di vista, si corre il rischio di porre a margine e dimenticare tutto quello che è stato il prima.

Per molti anni Finale è stata terra d'avventure dove l'alpinismo esplorativo furoreggiava. Anni di cui incredibilmente sappiamo poco o niente, benché nei fatti, siano all'origine di tutto quel particolare fenomeno sportivo-culturale che si è in seguito sviluppato su queste pareti.

Vedremo un film-documentario il cui scopo può essere riassunto in un singolo proposito: evitare la cronaca perdita di memoria alla quale spesso ci troviamo sottoposti, a causa di una certa tendenza contemporanea che predilige il rapido e asettico consumo dei luoghi a discapito di ogni identità locale.

Corriamo, infatti, un grave rischio: appiattire ogni profondità che articola e definisce le nostre prospettive in relazione agli spazi con i quali andiamo a confortarci. Abbandonare alle ortiche il passato significa, in questo senso, impoverire irrimediabilmente il nostro modo di vivere e conoscere questo territorio.

Un film appassionato e coinvolgente che torna indietro nel tempo, fino a quel 68' in cui si potevano vivere grandi avventure andando semplicemente dietro casa.

Seguiremo le orme dei pionieri e se possibile ne incroceremo le rotte, ascoltando dalla loro voce i sogni, le promesse e le paure che li portarono a navigare per quella fitta macchia, tra lecci, timo e rocce.

Il film sarà da me presentato, uno degli 8 pionieri dell'arrampicata a Finale.

INA CAAI Gianni Ghiglione